

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 1 di 11

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: HACH LANGE GmbH
Indirizzo: Willstätterstr. 11
Città: D-40549 Düsseldorf
Telefono: +49 (0)211 5288-383
E-Mail: SDS@hach.com
Internet: www.de.hach.com
Dipartimento responsabile: HACH LANGE S.r.l.
Via Rossini, 1 / A
I - 20020 LAINATE (MI)
Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401
e-Mail: info-it@hach.com

HACH LANGE GMBH
Rorschacherstrasse 30a
CH-9424 Rheineck
Tel. +41 (0)71 848 55 66 99
e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Può irritare le vie respiratorie.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Avvertenza: Pericolo**Pittogrammi:**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 2 di 11

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in Eliminazione.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2. Miscela****Caratterizzazione chimica**

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			70-80 %
	200-661-7	603-117-00-0		
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			
7732-18-5	Acque			20,0-30,0 %
	231-791-2			
115-40-2	Porpora bromocresolo			< 0,5 %
	204-087-8			
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 1 (M-Factor = 10); H315 H319 H335 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 3 di 11

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.

Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. Non somministrare alcunchè a persone svenute.

Chiamare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di contatto con la pelle: effetti irritanti

Se inalato: L'inalazione del prodotto nebulizzato causa irritazione all'apparato respiratorio. mal di testa Vomito Nausea Disordini intestinali Diarrea L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Se ingerito: mal di testa Vomito Nausea Disordini intestinali Diarrea L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

In caso di contatto con gli occhi Danno agli occhi/irritazione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Può divenire facilmente infiammabile durante l'uso.

Anidride carbonica (CO₂), Agente schiumogeno Polvere asciutta

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Durante la combustione si possono liberare le seguenti sostanze: Anidride carbonica (CO₂), Monossido di carbonio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allo scopo di evitare contatti con la pelle, tenere un'adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

In presenza di polvere respirabile e/o fumi, utilizzare un respiratore autonomo e indumenti protettivi ermetici alla polvere.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Può intervenire unicamente personale qualificato attrezzato con equipaggiamento di protezione adeguato. Allontanare immediatamente il personale verso zone sicure.

Non respirare vapori/nebbia/gas. Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di

combustione. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Attenti ai vapori addensati che possono formare delle concentrazioni esplosive. I vapori si possono addensare in zone poco elevate.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 4 di 11

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Non respirare vapori o aerosol.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Vedere anche la sezione 5

Ulteriori dati

Osservare le indicazioni sull'etichetta.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Mantenere lontano dalle fiamme, scintille e superfici riscaldate.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo****VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)**

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
67-63-0	Alcool isopropilico	(400)	(983)		8 ore	ACGIH-2002
		(500)	(1230)		Breve termine	ACGIH-2002

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuali.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Prassi generale di igiene industriale.

Assicurarsi che le fontane per lavaggio oculare e le docce di sicurezza siano localizzate vicino all'area di

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 5 di 11

lavoro.
Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.
Tenere lontano dal calore.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

I guanti devono essere controllati prima di essere usati. I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

I caso di contatto completo:

Materiale di cui è fatto il guanto : Gomma nitrilica

Strato di solidità: > 0,4 mm

Tempo di penetrazione: 480 min

In caso di contatto seguito a spruzzi:

Materiale di cui è fatto il guanto : Polychloropren

Strato di solidità: > 0,65 mm

Tempo di penetrazione: > 120 min

Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Protezione respiratoria

Fornire areazione adeguata. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	liquido
Colore:	rosso
Odore:	inodore alcolico

Valore pH (a 20 °C):	5-6
----------------------	-----

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	80 °C
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
:	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	16,7 °C
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:	2,3 vol. %
----------------------------------	------------

Metodo di determinazione

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 6 di 11

Superiore Limiti di esplosività:	12,7 vol. %
Temperatura di accensione:	>455,6 °C
Temperatura di autoaccensione	
Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile
Proprieta' comburenti (ossidanti)	
non applicabile	
Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	0,83 g/cm ³
Densità apparente:	non applicabile
Idrosolubilità: (a 20 °C)	solubile
Solubilità in altri solventi	
nessun dato disponibile	
Coefficiente di ripartizione:	nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico:	nessun dato disponibile
Viscosità / cinematica:	nessun dato disponibile
Tempo di scorrimento:	nessun dato disponibile
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Test di separazione di solventi:	nessun dato disponibile
Solvente:	75%

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non applicabile
nessun dato disponibile	

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Essi possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze:

Agenti ossidanti, Acido nitrico, Perossidi, Aldeidi, ossidi di azoto (NOx)

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Prodotti di gomma Bidoni taniche di plastica Acidi, Agenti ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosiIl calore può liberare gas pericolosi. Monossido di carbonio, Anidride carbonica (CO₂)**Ulteriori Informazioni**

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 7 di 11

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.

Nocivo per ingestione.

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
	per via orale	DL50 mg/kg	5045	ratto	RTECS	
	dermico	DL50 mg/kg	12800	su coniglio		
	per inalazione (4 h) vapore	CL50	46,5 mg/l	ratto		

Irritazione e corrosività

Può provocare irritazione agli occhi.

Effetti sensibilizzanti

Non contiene una o più sostanze classificate come sensibilizzanti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela è classificata come intossicante per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3 con irritazione delle vie respiratorie.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Ulteriori dati per le analisi

nessun dato disponibile

Esperienze pratiche**Osservazioni rilevanti di classificazione**

nessun dato disponibile

Ulteriori osservazioni

nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 8 di 11

12.1. Tossicità

Nessuna informazione ecologica è disponibile.

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1400	96 h	Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	> 1000	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)	IUCLID
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	13299	48 h	Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)	IUCLID
115-40-2	Porpora bromocresolo					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,096	96 h		ECOSARS Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,079	48 h		ECOSARS Valutazione dell'esposizione e riferimento alla sua origine

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
115-40-2	Porpora bromocresolo	6,08

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto conosciuto.

Ulteriori dati

nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 9 di 11

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Le descrizioni del rischio e della prevenzione che appaiono sull'etichetta, si applicano anche ai residui restati nel contenitore.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

14.1. Numero ONU: UN 1219
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)
ISOPROPANOLO, , soluzione
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 601
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2
Categoria di trasporto: 2
Numero pericolo: 33
Codice restrizione tunnel: D/E

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

ISOPROPANOLO, , soluzione

Trasporto fluviale (ADN)**Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)**

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1219
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Disposizioni speciali: -
Quantità limitate (LQ): 1 L
Quantità consentita: E2

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 10 di 11

EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1219
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3
14.4. Gruppo di imballaggio: II
Etichette: 3



Disposizioni speciali: A180
Quantità limitate (LQ) Passenger: 1 L
Passenger LQ: Y341
Quantità consentita: E2
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 353
Max quantità IATA - Passenger: 5 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 364
Max quantità IATA - Cargo: 60 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Ulteriori informazioni: Questo prodotto può essere stato spedito nel quadro di un kit chimico composto di varie sostanze pericolose compatibili, destinato a scopi analitici o di test. Il kit va classificato come segue: UN3316
Confezioni chimiche, classe 9/11

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione nazionale**

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Revisione: 08.07.2015

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 1-16

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

25432 Soluzione di indicatore al violetto di bromocresolo

Data di revisione: 08.07.2015

N. del materiale: 25432

Pagina 11 di 11

H410

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)